



Provincia di Ravenna

**ALLEGATO 1)**

Alla delibera della Giunta Provinciale

n.                      del

**L.R. 41/97**  
**CRITERI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**  
**DOMANDE, ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE,**  
**CONCESSIONE E REVOCA DEI CONTRIBUTI PER**  
**L'ANNO 2011.**

(IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 644 DEL 16/05/2011)

## **CRITERI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDE – ISTRUTTORIA- CONCESSIONE - REVOCA CONTRIBUTO**

### **1. Modalità di presentazione e scadenze domande**

I soggetti beneficiari, Comuni, Unioni dei Comuni, Comunità Montane e i Comuni capofila delle Associazioni intercomunali costituite ai sensi della l.r. 11/2001, devono presentare le domande di contributo, redatte secondo l'apposita modulistica reperibile sul sito internet all'indirizzo [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it) o presso il Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie della Provincia di Ravenna. Le domande debbono essere inviate alla Provincia di Ravenna entro e non oltre il giorno venerdì 16 settembre 2011.

La domanda può essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Dirigente del Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie della Provincia di Ravenna, a pena di esclusione (farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di partenza). Alla domanda deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- consegnata a mano direttamente all'URP della Provincia di Ravenna, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16/09/2011;
- mediante posta elettronica certificata con relativi allegati (moduli, copia documento identità, ecc.) in formato PDF, firmata digitalmente dal rappresentante legale ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale", alla casella istituzionale pec della Provincia di Ravenna: [provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito oppure mancata o tardiva comunicazione né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

### **1.1. Decorrenza delle iniziative e tempi di attuazione**

Per quanto riguarda i progetti relativi ai programmi di intervento locale per la promozione e l'attivazione di "Centri commerciali naturali" possono essere ammesse a contributo le iniziative intraprese dopo il 18 settembre 2010.

### **2. Istruttoria e valutazione**

La Provincia è tenuta a predisporre un Piano degli interventi, redatto sulla base delle domande ricevute e ritenute ammissibili, distinguendo le spese di investimento in capitale da quelle correnti per azioni di promozione e progettazione, e gli elenchi delle domande non ammesse, e a trasmetterlo alla Regione, improrogabilmente, entro il 31 ottobre

La valutazione dei progetti sarà svolta da un nucleo di valutazione interno alla Provincia, composto dai responsabili dei servizi/uffici competenti per l'istruttoria e controllo degli interventi di cui alla legge regionale n. 41/97 e precisamente:

- 1) Dirigente del settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie;
- 2) Responsabile U.O. commercio, turismo e fiere del settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie;
- 3) Dirigente del Settore Programmazione Territoriale o altro funzionario delegato.

Ultimata l'istruttoria si procederà alla predisposizione dell'elenco dei progetti ammissibili e di quelli non ammissibili, nonché a proporre la relativa graduatoria e spesa ammissibile, da sottoporre all'approvazione della Giunta Provinciale

A parità di punteggio la graduatoria verrà definita, tenendo conto delle priorità, privilegiando i progetti con investimenti di spesa ammissibile maggiore.

### **3. Concessioni dei contributi**

La Giunta Provinciale, una volta approvato il Piano provinciale da parte della Giunta Regionale, delibera l'approvazione definitiva delle graduatorie dei progetti e la concessione dei contributi in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse.

Ai soggetti pubblici di cui al paragrafo 1.1 degli Indirizzi regionali sono concessi contributi per le spese di investimento in capitale volte alla riqualificazione e alla rivitalizzazione commerciale dell'area o dell'ambito territoriale oggetto di intervento, nella misura minima del 20% della spesa prevista ritenuta ammissibile e comunque per un importo complessivo non superiore a € 200.000,00. Per gli interventi che prevedono anche azioni di promozione e progettazione a copertura corrente, è concesso un contributo, in conto esercizio, nella misura minima del 20% della relativa spesa ritenuta ammissibile e comunque per un importo non superiore a €60.000,00. La Provincia notificherà ai beneficiari ammessi, tramite pec, sia la non ammissibilità a contributo che la concessione dello stesso con la quale si richiederà la documentazione necessaria ai fini della liquidazione. Per tutte le altre informazioni e comunicazioni relative al bando si potrà consultare il sito della Provincia [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it), scegliendo "Commercio" sotto la voce "Argomenti".

Qualora risultassero disponibili, ulteriori fondi o economie a seguito di minori liquidazioni, revoche, rinunce o altre ragioni, nel rispetto della normativa contabile vigente, si potrà procedere, entro 2 anni successivi alla formazione della graduatoria, all'ammissione a contributo di altre domande, secondo l'ordine della graduatoria stabilita.

### **4. Erogazione dei contributi per l'attuazione di Programmi di intervento locali per la promozione e l'attivazione di "Centri commerciali naturali".**

Nei confronti dei Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane e Comuni capofila delle Associazioni intercomunali costituite ai sensi della L.R.11/2001, beneficiari di contributi ai sensi della suddetta linea di intervento, la liquidazione avverrà, con apposito atto formale del Dirigente del Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie, previa verifica della documentazione di spesa, con una delle due seguenti modalità:

1. con acconto del 50%, a seguito dell'invio della seguente documentazione:
  - a. relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, che documenti l'attuazione del progetto ammesso nella misura di almeno il 50%;
  - b. documentazione di spesa e provvedimenti di liquidazione per i lavori eseguiti;
  - c. conto consuntivo, stato finale dei lavori eseguiti e quadro riepilogativo di sintesi della spesa;
2. a saldo o in un'unica soluzione a seguito dell'invio alla Provincia, comunque entro il termine di 18 mesi dalla data della comunicazione di avvenuta concessione, della seguente documentazione:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del rappresentante dell'ente;

- b. Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo dove necessari, e relativa delibera di approvazione;
- c. Documentazione di spesa (fatture), provvedimenti di liquidazione e certificati di pagamento relativi al progetto;
- d. Copia della determina di liquidazione del contributo relativo al progetto delle imprese partecipanti al programma di intervento locale;
- e. Conto consuntivo, stato finale dei lavori eseguiti e quadro riepilogativo di sintesi della spesa.

I progetti ammessi non potranno essere modificati se non per sopravvenute disposizioni di legge previste dalla normativa vigente o cause di forza maggiore.

Eventuali variazioni al progetto superiori al 20% della spesa ammessa, potranno essere autorizzate se ed in quanto riguardino interventi che mantengono comunque le finalità iniziali, previa richiesta motivata da parte dell'Ente interessato, almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la rendicontazione del progetto.

La variante non produrrà un aumento dell'importo del contributo già concesso.

E' ammesso il riutilizzo del ribasso d'asta con la presentazione di variante suppletiva e relativa deliberazione di approvazione, previa autorizzazione provinciale, qualora il ribasso d'asta superi il 20%, come sopraindicato.

In fase di liquidazione, l'entità del contributo concesso ai soggetti pubblici di cui al paragrafo 1.1. della deliberazione regionale sarà, **comunque**, proporzionalmente ridotta, qualora la spesa effettiva rendicontata ammissibile risulti inferiore alla spesa prevista ammessa a contributo.

## 5. Casi di revoca del contributo

Il contributo verrà revocato con atto della Provincia nei seguenti casi:

- qualora il beneficiario pubblico non provveda all'invio della documentazione tecnica e di spesa entro i 18 mesi dalla comunicazione della avvenuta concessione del contributo, previsti dalle direttive regionali, salvo proroga per causa di forza maggiore, di massimo 12 mesi, da richiedere almeno 30 giorni prima del termine ultimo di rendicontazione;
- qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore al 60% dell'importo della spesa ammessa;
- qualora la realizzazione del progetto non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato e ammesso a contributo;

In caso di revoca del contributo l'ente pubblico deve restituire le somme eventualmente già pagate aumentate degli interessi legali maturati.

## 6. Cause di esclusione

- la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quelli stabiliti;
- la mancata utilizzazione dei fac-simili predisposti dalla Provincia;
- mancata sottoscrizione dell'istanza e/o mancata autenticazione della stessa e/o mancata presentazione della fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;
- la mancata presentazione della convenzione (per i progetti di cui art. 10 bis "Centri Commerciali Naturali") con relativa Delibera di Giunta Comunale di approvazione.
- l'incompleta o mancata integrazione della domanda, ove richiesta, entro i termini stabiliti;

## **7. Ispezioni e controlli**

La Provincia può effettuare ispezioni o controlli, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto.

## **8. Spese per la promozione**

Sono ammesse solo nell'ambito di un Programma di intervento locale per la promozione e l'attivazione di "Centri commerciali naturali", secondo la fattispecie di cui al punto 6 del paragrafo 1.4 degli Indirizzi regionali e precisamente per:

*“6. Piano di marketing e comunicazione che può svilupparsi attraverso, fra le altre, le seguenti attività:*

- *realizzazione di una immagine coordinata;*
- *definizione di piano di iniziative di comunicazione e animazione;*
- *creazione di carte fedeltà o sistemi di fidelizzazione avanzati;*
- *creazione di un sito internet dell'associazione ;*
- *attuazione di servizi di accoglienza alla clientela.”*

# **SCHEDE DI VALUTAZIONE**

**Oggetto: Contributo in conto capitale ai sensi della L.R. n. 41/1997 per Programmi di intervento locali per la promozione e l'attivazione di "Centri commerciali naturali" di cui al paragrafo 1 degli "Indirizzi regionali" per l'anno 2011. -**

Nome .....

Sindaco del Comune di .....

oppure Sindaco del Comune di ....., capofila dell'Associazione intercomunale ....., costituita ai sensi della L.R.11/2001.

oppure Presidente dell'Unione dei Comuni.....

oppure Presidente della Comunità Montana.....

con sede in Via/Piazza/Corso

C.F. ....

Il finanziamento è destinato alla realizzazione del seguente *Programma di intervento locale* denominato:

**Tipologia interventi di cui al punto 1.4 degli "Indirizzi regionali":**

1.4.1)  1.4.2)  1.4.3)  1.4.4)  1.4.5)  1.4.6)

1.4.7)  1.4.8)  provvedimenti ai sensi art.8, L.R.14/99

acquisizione immobili

Allegati:

COMPLETI

MANCANTI

**Data inizio Programma:** ...

**Convenzione con soggetti privati?**  SI n. imprese NO

**Convenzioni con le associazioni di categoria?**  SI' NO

NOTE

## Programma di intervento locale attuato dal soggetto pubblico:

Tipologie di intervento	Preventivo	Ammesso
1.4.1 Piano di azioni coordinate ai fini dell'adeguamento dell'offerta e del miglioramento del servizio al consumatore;		
1.4.3 Interventi sulla mobilità nella zona e nella regolamentazione della sosta, interventi sul trasporto pubblico e creazione di zone di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico, ecc...		
1.4.4 Servizi comuni per la logistica, per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti e per la creazione di servizi comuni a più imprese per le consegne al domicilio dei clienti, ecc...;		
1.4.5 Interventi significativi di arredo urbano;		
1.4.6 Piano di marketing e comunicazione;		
1.4.7 Creazione di una struttura di supporto alla realizzazione del programma anche utilizzando i Centri di Assistenza Tecnica;		
1.4.8 Monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi del programma;		
Provvedimenti sulla fiscalità o sulla normativa urbanistica ed edilizia		
Acquisizione, da parte dell'Ente pubblico proponente di fabbricati destinati o da destinare ad attività commerciali o di servizio.		
<b>TOTALE COSTI SOSTENUTI DAL SOGGETTO PUBBLICO</b>		

## Programma di intervento locale attuato dai soggetti privati, per interventi volti a riqualificare le attività presenti nella zona:

(Sostenuto dal soggetto pubblico proponente, con risorse proprie pari ad almeno il 50% dell'ammontare del contributo concessogli.)

Tipologie di intervento di cui al punto 1.4.2	Spesa ammessa approvata dal Comune
Introduzione di innovazioni nelle tecniche di vendita e nel servizio alla clientela (orari, informazioni, nuove tecnologie informatiche, ecc);	
Adeguamento di vetrine, arredamenti, insegne, ecc;	
formazione del personale e degli imprenditori su temi comuni di servizio	
Varie.	
<b>TOTALE COSTI SOSTENUTI DAI SOGGETTI PRIVATI</b>	

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER PROGRAMMI DI INTERVENTO LOCALI PER LA PROMOZIONE E L'ATTIVAZIONE DI "CENTRI COMMERCIALI NATURALI"**

<b>PARAMETRI</b>	<b>Punteggio Massimo</b>	<b>Punt. Attribuito</b>
Iniziative che coinvolgono un ampio numero di soggetti privati in forma associata	<b>0-10</b>	
Iniziative che prevedono la gestione comune di servizi finalizzati anche al contenimento di costi di gestione	<b>0-10</b>	
Interventi posti in essere da forme associative di cui alla L.R. 11/2001	<b>0-10</b>	
Iniziative ad alto contenuto di innovazione che prevedano una pluralità di obiettivi e azioni di cui al punto 1.4. degli "Indirizzi regionali"	<b>0-10</b>	
Iniziative che prevedono sia interventi di investimento in capitale che interventi di promozione e progettazione a copertura corrente	<b>0-10</b>	
Iniziative coordinate con ulteriori interventi relativi alla mobilità, riqualificazione urbana ecc., finanziati con altre leggi regionali o con altri fondi o iniziative che presentano caratteristiche di continuità con progetti già ammessi a finanziamento pubblico	<b>0-10</b>	
Localizzazione dell'intervento nell'ambito di un'area avente le caratteristiche indicate all'art.10 comma 1 lett. B D.Lgs. n.114/98	<b>0-10</b>	
Localizzazione dell'intervento in un quartiere periferico di un grande centro o nell'ambito di un centro minore	<b>0-10</b>	
Presenza, nel caso di partecipazione al progetto locale, di forme associate di piccole e medie imprese, di un esercizio commerciale situato in un'area soggetta a rarefazione degli esercizi di vendita	<b>0-10</b>	
Iniziative che coinvolgono botteghe e/o mercati storici aventi i requisiti previsti dalla L.R. 5/2008	<b>0-10</b>	
Intervento comprendente l'attivazione o lo sviluppo di esercizi polifunzionali di cui all'art.9 della L.R.14/99	<b>0-10</b>	
Avvenuta apertura negli ultimi 24 mesi di esercizi di grande distribuzione nel comune di localizzazione dell'intervento o nei comuni limitrofi	<b>0-10</b>	
Sistematicità ed organicità degli interventi proposti	<b>0-10</b>	
<b>TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>		

*IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*

---

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE*

---

*IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO URBANISTICA*

---